Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

Sistemi Informativi e Sanità Digitale – Progetto PNRR FSE 2.0

Contributo agli Enti Sanitari Privati accreditati a contratto per l'adeguamento degli applicativi refertanti che alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3
A.1 Finalità ed obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetti beneficiari 3
A.4 Dotazione finanziaria 5
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 5
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 5
B.2 Interventi finanziabili 5
B.3 Spese ammissibili 7
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 9
C.1 Presentazione delle domande 9
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 11
C.3 Istruttoria 13
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 16
D. DISPOSIZIONI FINALI 18
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari 18
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari 19
D.3 Proroghe dei termini 20
D.4 Ispezioni e controlli 20
D.5 Monitoraggio dei risultati 21
D.6 Responsabile del procedimento 21
D.7 Trattamento dati personali 21
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti 22
D.9 Diritto di accesso agli atti 24
D.10 Meccanismi sanzionatori 25
D. 11 Controversie e Foro competente 26
D.12 Rinvio 26
D.13 Definizioni e glossario 26
D.14 Riepilogo date e termini temporali 27
D.15 Allegati 27

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità ed obiettivi

Il presente avviso pubblico indica i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi, a parziale copertura dei costi, per i servizi di adeguamento degli applicativi software refertanti che alimentano con documenti strutturati il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 dei cittadini. I contributi saranno assegnati agli enti sanitari privati accreditati che erogano prestazioni sanitarie all'interno del territorio di Regione Lombardia con un contratto attivo, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, con una "Agenzia di tutela della salute" (ATS) di Regione Lombardia per prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.

Ai fini della determinazione della base giuridica, si precisa che il presente avviso pubblico prevede la concessione di un aiuto in regime "*de minimis*" sotto forma di contributo a fondo perduto sulla base di una procedura valutativa secondo graduatoria, ai sensi di quanto stabilito all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mmi.ii..

A.2 Riferimenti normativi

- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, *Fascicolo Sanitario Elettronico e sistemi di sorveglianza nel settore sanitario;*
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato definitivamente il 13 luglio 2021;
- Decreto 20 maggio 2022 del Ministero della Salute *Adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fasciolo sanitario elettronico*.
- Decreto Interministeriale 8 agosto 2022 del Ministero per l'Innovazione e la Transizione Digitale, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle finanze, *Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.*
- D.G.R. XI/7764 del 28/12/2022 *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – potenziamento Del Fascicolo Sanitario Elettronico.*

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i Legali Rappresentanti degli enti sanitari privati accreditati che erogano prestazioni sanitarie all'interno del territorio di Regione Lombardia con un contratto attivo, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, con una "Agenzia di tutela della salute" di Regione Lombardia per prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso le strutture sanitarie private che alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, presentino i seguenti requisiti:

a) autorizzazione all'esercizio, rilasciata dal Comune territorialmente competente, posseduta alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso e/o accreditamento istituzionale rilasciato con provvedimento regionale in corso di validità, posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso;

b) avere un contratto attivo con una "Agenzia di tutela della salute" di Regione ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992;

c) avere almeno una sede operativa in Regione Lombardia;

d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedura concorsuale, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

e) insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

f) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

g) essere in regola con rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;

h) insussistenza di procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

i) essere in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile» (per le sole strutture che occupano più di 50 dipendenti);

j) essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ss.mm.ii, in materia di collocamento mirato ai disabili;

k) essere in possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui alla Missione 6, Componente 2, Investimento 1.3.1. del PNRR.

I requisiti dal punto a) al punto k), del presente articolo, devono essere posseduti, a pena di esclusione, oltre che al momento della presentazione della domanda, anche al momento dell'esecuzione delle attività funzionali al perseguimento delle finalità di cui al presente avviso.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente Avviso pubblico è pari ad euro 5.000.000,00, eventualmente incrementabile con successivi provvedimenti come, previsto dalla DGR n. XII/3731/2024.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo complessivo pari ad euro 5.000.000,00 è individuato a valere sulle risorse di cui alla Missione 6 «Salute e resilienza», Componente 2 «Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale», Investimento 1.3.1 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)» del PNNR.

L'entità del contributo minimo concedibile è pari a € 3.000,00 oltre I.V.A., il contributo massimo concedibile è pari a € 30.000,00 oltre I.V.A.

Il contributo concedibile sulla base del presente Avviso è erogato nella forma di contributo in conto capitale.

Il presente avviso pubblico prevede la concessione di un Aiuto di Stato a cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, par. 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023, ove il massimale di cui al Regolamento pari a € 300.000,00 è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'arco di tre anni. Ai fini della verifica del rispetto della richiamata soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, Reg. (UE) 2831/2023.

Il finanziamento concesso con il presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

Il contributo è concesso sotto forma di fondo perduto, a parziale copertura delle spese effettivamente sostenute.

B.2 Interventi finanziabili

Sono ammissibili a contributo le domande comprendenti le attività, indicate all'art. B.4, necessarie al raggiungimento degli obiettivi specifici di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 con documenti strutturati nel formato PDF/A3 - CDA2 e nello specifico per 6 tipologie di documenti individuate al DECRETO 7 settembre 2023 **-** articolo 3, comma 1, lettera b):

a) Referto di laboratorio;
b) Referto di radiologia;
c) Referto di specialistica ambulatoriale;
d) Referto di anatomia patologica;

e) Verbale di pronto soccorso;
f) Lettera di dimissione;

Sono ammissibili a contributo gli interventi adeguativi software di infrastrutture digitali necessari a conseguire l'interoperabilità dei sistemi gestionali in uso, preposti alla refertazione per l'integrazione regionale sulla base delle specifiche tecniche.

Non sono ammissibili le spese per la sostituzione del software refertante.

Il contributo sarà erogato a ciascun ente sanitario privato, individuato mediante una unica P.IVA nell'ambito del concetto di «*impresa unica*».
Il contributo finanziario di cui al presente avviso viene erogato sotto forma di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dai Soggetti beneficiari per attuare gli interventi. Pertanto, l'effettivo contributo finanziario non potrà eccedere le spese complessive effettivamente sostenute e documentate dai Soggetti beneficiari.

Durata e termini di realizzazione dell'intervento

Il termine per la conclusione degli interventi finanziabili attraverso il contributo di cui al presente avviso non potrà superare la data del **31/12/2025**, e comunque non potrà eccedere le tempistiche di attuazione delle milestones e dei target di cui alla Missione 6 – Componente 2 – sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione» e degli obiettivi specifici di alimentazione del F.S.E. definiti dall'Allegato 2 del D.M. Riparto.

Criteri di ammissibilità

Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. C.1 e dovranno, in primo luogo, rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie ed essere coerenti con le finalità previste dal presente avviso e in particolare:

a) essere coerenti con i target e milestones di cui alla Missione 6 – Componente 2 – sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione» e con gli obiettivi specifici di alimentazione del F.S.E. definiti dall'Allegato 2 del D.M. Riparto;

b) rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

c) rispettare il principio di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo che non sussista una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

d) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

e) rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, il sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del PNRR;

f) conseguire gli obiettivi nel rispetto di quelli climatici e della transizione digitale.

Inoltre nella domanda di partecipazione il Soggetto beneficiario deve dichiarare di impegnarsi a sottoscrivere la "*convenzione attuativa*" con l'Agenzia di Tutela della Salute di riferimento, il cui schema è allegato al presente avviso, per la concessione del finanziamento che individua, tra l'altro, il progetto ammesso, l'ammontare delle agevolazioni concesse e le modalità di erogazione, e riporta gli impegni a carico dello stesso Soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del progetto, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti per l'utilizzo delle risorse del PNRR anche tenuto conto delle istruzioni fornite dalle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

B.3 Spese ammissibili

Le spese sono ammissibili dalla data 8 agosto 2022 di pubblicazione del Decreto Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C21.3.I(b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C21.3".
Il termine ultimo delle spese ammissibili è il **31/12/2025**.

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi di cui all'art. B.1, sono individuate come segue:

Servizi professionali di consulenza inerenti alle *attività di adeguamento degli applicativi* refertanti come:

a) Supporto all'integrazione e alla messa in esercizio dei software per la pubblicazione dei documenti strutturati;
b) Configurazione della sicurezza informatica;
c) Assistenza per l'adozione della firma digitale PADES;
d) Formazione per l'uso dell'applicativo software, per l'uso della firma digitale e per i sistemi informativi aziendali;

Non sono comunque ammissibili:

a) le spese sostenute per la nuova fornitura degli applicativi refertanti o per la manutenzione degli applicativi;

b) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;

c) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;

d) le spese che non sono state effettivamente sostenute;

e) le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;

f) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

g) le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;

h) le spese relative a interessi passivi;

i) l'IVA se recuperabile;

j) le spese relative ad attività di intermediazione;

k) le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;

l) le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;

m) le commesse interne di lavorazione;

n) le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);

o) le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;

p) le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

q) le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;

r) i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione;

s) i costi per canoni e utenze.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 recante

i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata dai Legali Rappresentanti degli operatori sanitari privati accreditati a contratto, **esclusivamente *online*** sulla piattaforma informativa *Bandi e Servizi* all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire **dalle ore 10.00 del 20 febbraio 2025 ed entro le 12:00 del 20 marzo 2025.**

La compilazione può esser affidata ad un operatore, che potrà esclusivamente caricare i dati e salvare in bozza la domanda e successivamente alla firma della domanda firmata digitalmente dal legale rappresentante, potrà procedere a protocollare la domanda, cliccando su *Invia al protocollo*. Attenzione: solo il Legale Rappresentante potrà firmare la domanda.

Ogni Soggetto Beneficiario può presentare un'unica domanda secondo il concetto di "*impresa unica*". La piattaforma informativa *Bandi e Servizi* effettuerà il controllo sul Codice fiscale del Rappresentante Legale dell'Ente e sul Codice L1 di ciascun Ente sanitario.

Per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, il Legale Rappresentante richiedente o un operatore deve:

a) registrarsi alla piattaforma *Bandi e Servizi*, attraverso l'autenticazione al Sistema informativo:
   i. utilizzando SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
   ii. mediante CNS (Carta Nazionale dei Servizi), con PIN personale e lettore della Carta;
   iii. mediante CIE (Carta d'Identità Elettronica), utilizzando:
   iv. PIN personale e lettore della Carta;
   v. smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "*Cie ID*";
   vi. computer e smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "*Cie ID*".

   Tutte le informazioni e le istruzioni operative sono disponibili sulle pagine istituzionali:

   https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-e-servizi/bandi-e-servizi

   https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/.

b) provvedere, sulla piattaforma Bandi e Servizi, alla fase di profilazione del Soggetto richiedente, che consiste in:
   a. compilarne le informazioni anagrafiche;
   b. allegare la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante;
   c. compilare i seguenti dati obbligatori:

a) "Budget unico" per l'anno 2024 per i 2 ambiti:
    a. "Ambulatoriale";
    b. "Regime di Ricovero"

b) riferimenti degli applicativi refertanti oggetto delle attività di aggiornamento:
    a. Nome dell'applicativo su cui verranno svolte le attività;
    b. Nome del fornitore dell'applicativo;
    c. Versione dell'applicativo;
    d. Data presunta di ultimazione delle attività da finanziare (massimo 31/12/2025);
    e. Importo del contributo richiesto;
    f. Tipologia di attività necessaria per l'adeguamento:
        i. Sviluppo ed evoluzione software;
        ii. Integrazione dei software;
        iii. Configurazione per la sicurezza informatica;
        iv. Formazione

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa ed il loro aggiornamento sono ad esclusiva cura e responsabilità del Soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione costituirà causa di inammissibilità formale della stessa.

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante *Invia al protocollo*.

A conclusione della procedura sopra illustrata, la piattaforma informativa rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura *online*.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al Soggetto richiedente via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi e Servizi*; il messaggio inviato riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Le domande lasciate in bozza, per le quali non è stato perfezionato l'invio a Regione Lombardia con il rilascio del numero di protocollo, non risultano trasmesse e, pertanto, non sono ammissibili.

La compilazione, l'inoltro e la gestione delle domande avvengono esclusivamente in via informatica sulla piattaforma informativa dedicata. La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione – ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – e deve essere inoltrata al protocollo in via informatica sulla piattaforma informativa dedicata dal Legale Rappresentante Regione Lombardia effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite e, in caso di dichiarazioni mendaci, procede con l'atto di revoca del beneficio.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla ATS, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Imposta di bollo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo.

(Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID.

Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA)

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

I contributi di cui al presente avviso sono concessi sulla base di una procedura valutativa "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

Ai Soggetti beneficiari verrà assegnato il contributo concesso delle spese ammissibili secondo i seguenti criteri, riferiti al "Budget unico" dichiarato dal Soggetto Beneficiario e a elementi oggettivi delle attività da finanziare:

a) In base al "Budget unico" del 2024, dichiarato dagli enti sanitari nella contrattazione con le ATS di riferimento, sia per l'ambito "Ambulatoriale" sia per quello in "Regime di Ricovero", verrà calcolato il percentile di tutte le domande presentate.
   Il valore percentile permetterà di avere 2 graduatorie per i 2 ambiti: "Ambulatoriale" e "Regime di Ricovero.

b) Gli enti sanitari saranno suddivisi in 3 categorie: "Ente piccolo", "Ente medio" ed "Ente grande" per ciascuno dei 2 ambiti "Ambulatoriale" e "Regime di Ricovero" desunte dal "Budget unico" del 2024;

Categoria Ente	Ambito Ambulatoriale (a_1)	Ambito Regime di Ricovero (r_1)
Piccolo	$a_1 < 20\%$	$r_1 < 20\%$
Medio	$20\% \leq a_1 < 60\%$	$20\% \leq r_1 < 60\%$
Grande	$a_1 \geq 60\%$	$r_1 \geq 60\%$

c) Saranno assegnati contributi per l'ambito "Ambulatoriale" (a_2) ***o in alternativa*** per l'ambito "Regime di Ricovero" (r_2) come segue:
   a. Per l'ambito "Ambulatoriale" possono essere assegnati contributi per adeguare fino a 4 applicativi refertanti diversi;
   b. Per l'ambito "Regime di Ricovero" possono essere assegnati contributi per adeguare fino a 6 applicativi refertanti diversi.

d) Saranno assegnati contributi per ogni singolo applicativo refertante, per la produzione di documenti strutturati, per l'ambito "Ambulatoriale" **o in alternativa** per l'ambito "Regime di Ricovero" come segue:

	Applicativi refertanti per la produzione documenti strutturati	Ambito AMBULATORIALE (a_2)	Ambito RICOVERO (r_2)
LAB	**Referto di laboratorio**	X	X
RAD	**Referto di radiologia**	X	X
RSA	**Referto di specialistica ambulatoriale**	X	X
RAP	**Referto di anatomia patologica**	X	X
VPS	**Verbale di pronto soccorso**		X
LDO	**Lettera di dimissione**		X

e) L'ammontare dei contributi per ciascuna domanda che sarà assegnata per ogni adeguamento applicativo, dell'ambito e per ciascuna categoria è riassunto nella seguente tabella:

Categoria	Ambito AMBULATORIALE (a_2)	Ambito RICOVERO (r_2)
	Contributo per singolo applicativo refertante *Massimo 4 diversi applicativi*	*Contributo per singolo applicativo refertante* *Massimo 6 diversi applicativi*
Piccolo	3.000 * (MAX 4 applicativi) oltre I.V.A.	3.000 * (MAX 6 applicativi) oltre I.V.A.
Medio	4.000 * (MAX 4 applicativi) oltre I.V.A.	4.000 * (MAX 6 applicativi) oltre I.V.A.
Grande	5.000 * (MAX 4 applicativi) oltre I.V.A.	5.000 * (MAX 6 applicativi) oltre I.V.A.

f) L'importo del contributo riconosciuto sarà il valore massimo tra l'importo ottenuto nella valutazione "Ambulatoriale" ***(a_2)*** e "Regime di Ricovero" ***(r_2)***

MAX (a_2; r_2)

In caso di parità dell'importo dei valori a_2, r_2 la domanda sarà inserita nella graduatoria dell'ambito "Regime di Ricovero".

g) Saranno mantenute 2 graduatorie, una per ciascun ambito, ordinate per il valore del percentile in ordine decrescente.
Saranno assegnati contributi iniziando dalla domanda con il percentile maggiore della graduatoria dell'ambito "Regime di Ricovero".
Successivamente saranno assegnati contributi iniziando dalla domanda con il percentile maggiore dell'ambito "Ambulatoriale.
Saranno assegnati contributi fino all'esaurimento delle risorse disponibili.
L'ultima domanda ammessa al contributo, dell'ambito "Ambulatoriale" ma che non potrà avere l'importo del contributo completamente coperto dalle risorse disponibili, causa esaurimento, riceverà il residuo dell'importo rimasto dal finanziamento.
In caso di parità tra le ultime domande assegnatarie del contributo sarà finanziata la domanda con numero di protocollo più basso assegnato dal sistema *Bandi e servizi.*

C.3 Istruttoria

C.3a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande è eseguita dalla Struttura competente presso la Direzione Generale *Welfare* e presso le "Agenzie di tutela della salute" competenti per territorio. La finalità dell'istruttoria è la verifica dei requisiti dei Soggetti richiedenti, verifica della condizione di ammissibilità della domanda e si completa entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande sarà così articolata:

1) Una fase di istruttoria amministrativa di verifica di ammissibilità delle domande svolta dalla "Agenzia di tutela della salute" con la quale è stato stipulato il contratto ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992;
2) una fase istruttoria atta a verificare l'ammissibilità formale e tecnica delle domande;

Le domande saranno valutate da una Commissione di Valutazione costituita presso Regione Lombardia composta da personale amministrativo e tecnico.

La Commissione di Valutazione verificherà la documentazione di ammissione riscontrando l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente avviso, attribuisce un punteggio di merito alle domande presentate e predispone una graduatoria delle domande ritenute ammissibili, idonee ed escluse.

C.3b 1 Istruttoria amministrativa di verifica di ammissibilità delle domande svolta dalla Agenzia di tutela della salute

La verifica di ammissibilità effettuata dalle "Agenzie di tutela della salute" con i quale gli enti privati hanno attivo un contratto ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, riguarderà la sussistenza dei requisiti in possesso dei Soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili se sono presentate da Soggetti in possesso dei titoli previsti all'art. A.3 Soggetti beneficiari.
Sono considerate inammissibili e, quindi, comunque escluse dall'istruttoria le domande non rispondenti ai requisiti minimi richiesi, e se presentate oltre il termine o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso.

C.3b 2 istruttoria atta a verificare l'ammissibilità formale e tecnica delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, svolta da Regione Lombardia, riguarderà la valutazione delle domande verificando le attività dichiarate relative all'adeguamento dei sistemi applicativi software, ai sensi dell'art. B Caratteristiche dell'agevolazione.

L'istruttoria prevede:

a) la verifica che i sistemi applicativi da adeguare siano validati dal Dipartimento per la trasformazione digitale per l'alimentazione dei documenti strutturati su FSE 2.0;

b) la verifica che i sistemi applicativi da adeguare siano per la produzione di documenti strutturati di diverse tipologie di documento (referti di laboratorio, di radiologia, di prestazioni ambulatoriali, lettere di dimissione ospedaliera e verbali di pronto soccorso);

c) la verifica che le attività di aggiornamento degli applicativi siano riferite a "Supporto all'integrazione e alla messa in esercizio dei software per la pubblicazione dei documenti strutturati", "Configurazione della sicurezza informatica", "Assistenza per l'adozione della firma digitale PADES" e "Formazione per l'uso dell'applicativo software, per l'uso della firma digitale e per i sistemi informativi aziendali".

C.3c Valutazione delle domande

Con l'istruttoria di merito ogni ente sarà inserito nella categoria in una delle 3 categorie "Ente piccolo", "Ente medio" Ente grande" per ciascuno dei 2 ambiti "Ambulatoriale" e "Regime di Ricovero" come indicato all'art. C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.

La Commissione di Valutazione, a seguito di esame tecnico-amministrativo delle domande presentate, redige la graduatoria di merito, determina l'importo del contributo da erogare ai soggetti ammessi e, dopo aver verificato il rispetto da parte dell'impresa dei massimali previsti dai regolamenti *de minimis*, la Direzione Generale Welfare procede alla registrazione dell'aiuto sul RNA e redige un verbale per l'adozione del provvedimento di concessione di concessione.

Saranno ammesse al contributo le domande secondo l'ordine delle due graduatorie una per l'ambito "Regime di Ricovero" e una per l'ambito "Ambulatoriale", fino alla concorrenza delle somme stanziate esaurendo per prima la graduatoria "Regime di Ricovero".

In caso di esito negativo dell'istruttoria o di insufficienza delle risorse finanziarie, Regione Lombardia provvede alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di agevolazione ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente paragrafo sarà comunicata alla struttura richiedente tramite la piattaforma Bandi e servizi.

L'ammissione al contributo è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate su tutti i Soggetti ammessi al finanziamento, comporterà la relativa esclusione.

C3.d Integrazione documentale

La domanda è presentata tramite dichiarazione in autocertificazione. In fase istruttoria, la Struttura competente potrà richiedere documentazione comprovante i dati inseriti dal Soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda.

L'assegnazione di tale termine comporta la sospensione dei termini di conclusione dell'istruttoria. Il mancato riscontro entro 10 giorni dalla trasmissione comporta la decadenza della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il dirigente responsabile approva gli esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria con decreto pubblicato e consultabile sul portale *Bandi e Servizi* e sul BURL.

Per le domande per i quali l'attività istruttoria si concluda con esito positivo, compiuta la relativa registrazione nel RNA e le connesse attività di verifica, Regione Lombardia, determina l'importo dell'aiuto concedibile e autorizza, con il provvedimento di ammissione al contributo, la sottoscrizione della convenzione attuativa per la concessione del finanziamento.

La convenzione di cui sopra individua, tra l'altro, la domanda ammessa, l'ammontare delle agevolazioni concesse e le modalità di erogazione, e riporta gli impegni a carico del Soggetto Beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione delle attività finanziate, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti per l'utilizzo delle risorse del PNRR anche tenuto conto delle le istruzioni fornite dalle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede un'unica erogazione. Le domande ammesse sono finanziate entro 30 giorni dal termine di verifica dell'alimentazione dei Fascicoli Sanitari Elettronici dei cittadini con documenti strutturati, attraverso la liquidazione del contributo alle imprese beneficiarie.

Dopo la comunicazione dell'impresa di aver terminato tutte le attività per l'aggiornamento degli applicativi software utilizzati per l'alimentazione del FSE con documenti strutturati, l'ufficio preposto da Regione Lombardia provvederà a verificare sul "Cruscotto di monitoraggio" di Regione Lombardia che la totalità dei documenti pubblicati siano in formato strutturato, coerentemente con gli obiettivi degli indicatori 3 e 4 del D.M. Riparto dell'8 agosto 2022.

Dopo la verifica per 10 giorni consecutivi sul "Cruscotto di Monitoraggio" di Regione Lombardia, si provvederà ad attestare che i sistemi individuati dall'impresa alimentano correttamente il Fascicolo Sanitario Elettronico con documenti strutturati nel formato PDF/A3 - CDA2 e nello specifico per le tipologie di documenti individuate al DECRETO 7 settembre 2023 **-** articolo 3, comma 1, lettera b) così che l'istruttoria si conclude con esito positivo.

C4.a Adempimenti post concessione

Il Soggetto Beneficiario, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della disponibilità della convenzione attuativa, di concessione ricevuta, pena la decadenza dal beneficio concesso, restituisce, la convenzione di concessione controfirmata digitalmente.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo è necessario trasmettere in *Bandi e Servizi* la seguente documentazione:

- Contratto di fornitura
- Verifica di conformità/collaudo/validazione con ARIA S.p.A.;
- Fatture;
- Ricevuta di pagamento.

Gli elementi obbligatori da inserire nel contratto di fornitura sono:

- Titolo del progetto: "*Adeguamento di applicativi software preposti alla refertazione che concorrono all'alimentazione di documenti strutturati sul FSE*";
- Indicazione: "*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*"

- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Elementi che descrivono la fornitura;
- Data del contratto;
- CUP del progetto: ***"E49B22000320001"***
- Sottoscrizione da parte del fornitore e del referente dell'impresa.

Gli elementi obbligatori da inserire nella verifica di conformità/collaudo/Validazione con ARIA S.p.A. sono:

- Titolo del progetto: "*Adeguamento di applicativi software preposti alla refertazione che concorrono all'alimentazione di documenti strutturati sul FSE*";
- Indicazione: "*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*"
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Testing su uno o più documenti strutturati che alimentano FSE;
- Data del collaudo;
- CUP del progetto: ***"E49B22000320001"***
- Sottoscrizione da parte del fornitore e del referente dell'impresa.

Gli elementi obbligatori da inserire nelle fatture sono:

- Titolo del progetto: "*Adeguamento di applicativi software preposti alla refertazione che concorrono all'alimentazione di documenti strutturati sul FSE*";
- Indicazione: "*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*"
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Numero della fattura;
- Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del contributo);
- Estremi identificativi dell'intestatario;
- Importo (con imponibile distinto dell'IVA);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto della fornitura;
- CUP del progetto: ***"E49B22000320001"***
- Estremi identificativi del conto corrente dell'impresa (obblighi di tracciabilità).

Gli elementi obbligatori da inserire nella ricevuta di pagamento sono:

- Titolo del progetto: "*Adeguamento di applicativi software preposti alla refertazione che concorrono all'alimentazione di documenti strutturati sul FSE*";
- Riferimento *al* Numero della fattura;
- Documento contabili che certifica l'avvenuto pagamento della fattura.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla ATS, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Il Soggetto Beneficiario è obbligato a:

a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di raccolta dei dati sul titolare effettivo e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato da Regione Lombardia;
g) dare piena attuazione alle attività di adeguamento del software, garantendo l'avvio degli interventi progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e gli stessi nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
h) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di Stato;
i) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo REGIS nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite da Regione Lombardia;
j) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e secondo le indicazioni fornite da Regione Lombardia;
k) garantire la conservazione della documentazione progettuale nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che, nelle diverse fasi

di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato generale per il PNRR (IGPNRR), dell'Unità di Audit, e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

l) facilitare le verifiche dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso le imprese delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento;

m) inoltrare le richieste di pagamento a Regione Lombardia mediante *"Bandi e Servizi"*con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento;

n) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata Regione Lombardia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività finanziate e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

o) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

p) indicare il CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili;

q) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea;

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei Soggetti beneficiari

Si decade dal beneficio:

a) in caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso;

b) qualora dai controlli effettuati ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000 emergano dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;

c) con il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a contributo, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

d) in tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. *D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari* del presente avviso.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Sono motivi di revoca totale o parziale del contributo:

a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a contributo, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

b) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. D.1 del presente avviso.

Il decreto di revoca costituisce in capo a Regione Lombardia il diritto ad esigere l'immediato recupero del contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Regione Lombardia in attuazione degli art. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il già menzionato termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare a Regione Lombardia, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

Regione Lombardia esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Regione Lombardia qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Soggetto Beneficiario;

Regione Lombardia qualora ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il Soggetto Beneficiario non abbia corrisposto quanto dovuto, Regione Lombardia provvederà all'avvio delle procedure di recupero in conformità con le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.

La rinuncia, successiva alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione della piattaforma informativa *Bandi e Servizi* entro la chiusura dell'Avviso (ore 12.00 del 20 marzo 2025).

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia effettua controlli a campione sulle dichiarazioni, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati nella domanda, in attuazione della DGR n. 1298 del 30 gennaio 2014.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al contributo oggetto dell'Avviso pubblico, l'indicatore individuato consiste nel verificare sul "Cruscotto di Monitoraggio" di Regione Lombardia, che i sistemi individuati dall'impresa alimentino correttamente i Fascicoli Sanitari Elettronici con documenti strutturati nel formato strutturato PDF/A3 - CDA2 e nello specifico per le tipologie di documenti individuate al DECRETO 7 settembre 2023 - articolo 3, comma 1, lettera b).

Customer satisfation

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della L.R. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso pubblico, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance, al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dirigente pro tempore della U.O. "Sistemi informativi e sanità digitale" della Direzione Generale Welfare.

D.7 Trattamento dati personali

La domanda di partecipazione al presente avviso potrà essere presentata esclusivamente dai Legali Rappresentanti degli Enti Sanitari Privati Accreditati.

Qualora nel corso dell'esecuzione delle attività ciascuna Parte si trovasse nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) e successive norme nazionali di adeguamento.

Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente avviso, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi Allegati è pubblicata sul BURL, su *Bandi e Servizi* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso pubblico ed agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'ufficio "Sistemi Informativi e Sanità Digitale" (sistemi.informativi.welfare@regione.lombardia.it.
Per le richieste di assistenza alla compilazione *online* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate, è possibile contattare bandi@regione.lombardia.it ed il numero verde **800.131.151**, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi, nelle seguenti fasce orarie:

- dalle 8.00 alle 20.00, per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle 8.30 alle 17.00, per le richieste di assistenza tecnica.

Scheda informativa

Per rendere più agevole la partecipazione all'avviso pubblico, in attuazione della legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	***Sistemi Informativi e Sanità Digitale – Progetto PNRR FSE 2.0***
DI COSA SI TRATTA	Assegnazione di contributi per l'adeguamento dei sistemi gestionali (applicativi software) preposti alla refertazione che concorrono all'alimentazione di documenti strutturati sul Fascicolo Sanitario Elettronico dei cittadini
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti sanitari privati accreditati che erogano prestazioni sanitarie all'interno del territorio di Regione Lombardia con un contratto attivo, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, con una "Agenzia di tutela della salute" di Regione Lombardia per prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a € 5.000.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è concesso sotto forma di fondo perduto, a parziale copertura delle spese effettivamente sostenute. L'entità del contributo minimo concedibile è pari a € 3.000,00 oltre I.V.A., il contributo massimo concedibile è pari a € 30.000,00 oltre I.V.A.

	L'agevolazione prevede un'unica erogazione.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Regolamento "*de minimis*". Il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.
DATA DI APERTURA	**Dalle ore 10.00 del 20 febbraio 2025**
DATA DI CHIUSURA	**Alle ore 12.00 del 20 marzo 2025**
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione all'Avviso pubblico dovrà, pena la non ammissibilità, essere presentata dal Soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica**, per mezzo della piattaforma informativa ***Bandi e Servizi***, disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it La procedura prevede le seguenti fasi: 1. autenticazione alla piattaforma informativa utilizzando SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) /CRS (Carta Regionale dei Servizi) con PIN personale e lettore; 2. compilazione della domanda, seguendo le istruzioni contenute nella piattaforma informativa *online* e nella guida; 3. conferma dei dati inseriti, invio della domanda a Regione Lombardia e protocollazione.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio online della piattaforma Bandi e Servizi scrivere a **bandi@regione.lombardia.it** o contattare il numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, nelle seguenti fasce orarie: • dalle ore 8.00 alle ore 20.00, per i quesiti di ordine tecnico; • dalle ore 8.30 alle ore 17.00, per le richieste di assistenza tecnica. Per informazioni e segnalazioni relative all'Avviso pubblico: **Ufficio Sistemi Informativi e Sanità Digitale:** • sistemi.informativi.welfare@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa-tipo dei Bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei Bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia o da questa stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un "*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso*", ai sensi della legge n. 241/1990.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata ed inoltrata all'ufficio che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.

Si ricorda che il diritto di accesso può essere esercitato in qualunque tempo, sempre che l'Amministrazione detenga ancora il documento e che sussista l'attualità dell'interesse (cfr. l'articolo 16 della legge regionale n. 1 del 1 febbraio 2012 "*Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria*".

La consultazione dei documenti è gratuita. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

In caso di richiesta di copia su supporto materiale dei documenti richiesti, il richiedente provvede a versare l'importo dei costi di riproduzione quantificati dall'ufficio competente.

I costi di riproduzione su supporti materiali cartacei o informatici, così come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010, sono pari a:
- euro 0,10 a pagina, per il formato UNI A4;
- euro 0,20 a pagina, per il formato UNI A3;
- rimborso spese sostenute per elaborati grafici (cartografie e simili);
- euro 2,00, per la riproduzione su supporto informatico dell'interessato (CD, *flash* pen);
- euro 3,00, per la riproduzione di atti comportanti ricerca d'archivio: costo fotocopie + costo ricerca d'archivio.

Le richieste di ricerca d'archivio e/o riproduzioni di atti presentate da studenti ed accompagnate da giustificativi del docente sono gratuite.

Per la spedizione, per posta o fax, si aggiungono a carico del richiedente le seguenti spese:
- euro 1,00 a pagina formato A4, per trasmissione via FAX (rimborso fisso);
- tariffe di mercato applicate da Poste Italiane SpA i costi per la spedizione via posta ordinaria o prioritaria.

Per l'inoltro via mail, i costi omnicomprensivi a carico del richiedente sono:
- euro 0,50, da 1 a 10 pagine;
- euro 0,75, da 11 a 20 pagine;
- euro 1,00, da 21 a 40 pagine;
- euro 1,50, da 41 a 100 pagine;
- euro 2,00, da 101 a 200 pagine;
- euro 3,00, da 201 a 400 pagine;
- euro 4,00, maggiore di 400 pagine.

Per i costi di riproduzione dei documenti a seguito istanza accesso agli atti, dal 7 luglio 2022 è stata attivata sul portale *PagoPa* la modalità di pagamento degli importi dovuti.

Si ricorda che le copie autentiche, nonché la relativa richiesta, sono soggette all'imposta di bollo. L'imposta dev'esser scontata contestualmente all'autenticazione, salvo che ricorra

un'ipotesi di esenzione, da indicare in modo espresso (DPR n. 642 del 26 ottobre 1972 e DM 24 maggio 2005). L'istanza di accesso deve essere inoltrata mediante l'apposito modulo attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it o posta elettronica ordinaria all'indirizzo sistemi.informativi.welfare@regione.lombardia.it della Direzione Generale Welfare, allegando copia del documento identificativo del richiedente;
- tramite posta ordinaria all'indirizzo: "*Giunta Regionale della Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano*" con l'indicazione della Direzione Generale *Welfare*;
- via fax, alla Direzione Generale che detiene il documento, vai alla pagina Fax Istituzionali;
- a mano, presso uno degli sportelli del Protocollo di Regione Lombardia;
- a mano, presso le sedi *spazio*Regione di Milano e delle altre Province della Lombardia ed a Legnano, che provvedono a trasmettere tempestivamente l'istanza agli uffici competenti.

Per informazioni è possibile accedere all'indirizzo:
https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/accesso-agli-atti-trasparenza-e-privacy/accesso-atti/accesso-atti

È inoltre possibile contattare:

- l'Ufficio *Sistemi informativi e sanità digitale*, all'indirizzo sistemi.informativi.welfare@regione.lombardia.it.

D.10 Meccanismi sanzionatori

a) Al fine di salvaguardare il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi intermedi e finali del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, di milestones e dei target previsti per lo svolgimento delle progettualità, Regione Lombardia, in sede di sottoscrizione della convenzione con il Soggetto beneficiario prevede clausole di riduzione o revoca dei contributi e risoluzione della medesima convenzione;

b) Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dal Regione Lombardia di intervento ed in ossequio alla normativa europea e nazionale vigente in materia;

c) Provvedimenti di sospensione o revoca del finanziamento possono altresì essere adottati nel caso di accertamento della violazione, da parte di Regione Lombardia, dei principi trasversali del PNRR, con particolare riferimento al DNSH e al tagging climatico e digitale eventualmente associato all'investimento oggetto del presente avviso;

d) Nei casi di revoca del contributo, la convenzione tra ATS e Soggetto Beneficiario decade.

D. 11 Controversie e Foro competente

L'autorità giudiziaria competente per eventuali ricorsi giurisdizionali derivanti o connessi al presente avviso è il Tribunale Amministrativo Regionale di Milano.

Per le controversie scaturenti dalla fase di esecuzione della convenzione attuativa per la concessione del finanziamento è competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

D.12 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni di cui al D.M. Riparto, alle norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

D.13 Definizioni e glossario

CNS/CRS – Carta Nazionale dei Servizi/Carta Regionale dei Servizi

PIN – Personal Identification Number (Numero di Identificazione Personale)

SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale

CIE – Carta d'Identità elettronica

DNSH «**Principio di non arrecare danno significativo**» - principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;

Procedura valutativa a graduatoria- procedura di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii., definita dall'Allegato alla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" come procedura in cui «*la valutazione delle proposte progettuali avviene tramite l'attribuzione di un punteggio di merito (secondo i criteri individuati nell'avviso pubblico) per la definizione di una graduatoria e i progetti sono finanziati in ordine decrescente dal punteggio massimo e fino a concorrenza delle risorse disponibili*»;

RNA «**Registro Nazionale degli aiuti di stato**» - lo strumento per verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, disciplinato dal Decreto Interministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

Sistema ReGiS - Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano;

D.14 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande.	dalle ore 10.00 del 20 febbraio 2025 alle ore 12.00 del 20 marzo 2025.	www.bandi.regione.lombardia.it

D.15 Allegati

- Schema convenzione ATS - PNRR_M6C2131_FSE
- Dichiarazione sostitutiva "Modulo per la concessione di aiuti in «de minimis»"